

Palazzo Barberini

Frozen e i Nani, svelati i segreti dei cult Disney



Robin Hood, 1973: Disney Studio Artist Concept art Guazzo

LA VERNICE

Biancaneve, inizialmente disegnata come una bimba, o poco più, dai lunghi riccioli biondi, ben lontana dalle ciocche corvine poi scelte per il personaggio. E lo specchio magico, raffigurato in modo comico, senza le connotazioni drammatiche del film. La sirenetta, immaginata negli anni Trenta del Novecento con i capelli neri invece della chioma rossa con cui è giunta al cinema a fine anni Ottanta.

I PERSONAGGI

Sono anche storie di ripensamenti e cambi di prospettiva o gusto ad essere illustrate nella mostra *Disney. L'arte di raccontare storie senza tempo*, a cura di Walt Disney Animation Research Library, con la collaborazione di Federico Fieconi, che, dopo il successo di Milano, arriva a Palazzo Barberini da oggi al 25 settembre.

In primo piano, il processo creativo alla base di personaggi e film, tra intuizione e tecnica, fantasia e progetto. Prodotta da 24 Ore Cultura-Gruppo 24 Ore, l'esposizione riunisce oltre duecento tra schizzi, bozzetti, studi originali dagli archivi disneyani, da *Biancaneve e i sette nani* a *Frozen 2*, in un viaggio, tra temi e tecniche, nei decenni, "dietro le quinte" di capolavori che hanno segnato l'immaginario collettivo.

Così, *Fantasia*, *Pinocchio*, *La spada nella roccia*, nonché *Cenerentola* - qui, la firma di Mary Blair, tra le grandi figure femminili della storia Disney, *La bella addormentata nel bosco*, fino alla saga di *Frozen*. Nel mezzo, miti, leggende medievali e folklore, favole e fiabe. O meglio, la "magia" che anima il sogno.

► Palazzo Barberini, Via delle Quattro Fontane 13, 15 aprile-25 settembre, www.barberinicornorsini.org

Valeria Arnaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870

